FONDAZIONE
SANDRETTO
RE REBAUDENGO

CAMPO23

Corso di studi e pratiche curatoriali

FONDAZIONE
ARTE \ CRT
TORINO PIEMONTE

CAMPO:
CORSO SPECIALISTICO
E RESIDENZA “IN VIAGGIO”

CAMPO è il Corso di studi e pratiche curatoriali della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. È un programma unico nel panorama dell’offerta formativa italiana per l’arte contemporanea: unisce la formula del corso specialistico a quella della residenza in viaggio.
CAMPO è un itinerario: parte dal museo, base operativa per la formazione e l’esperienza professionale diretta, e si sviluppa in un percorso di ricerca in movimento, tramite un ricco calendario di visite di studio nelle principali istituzioni artistiche italiane, negli spazi no profit, nelle gallerie e negli studi dellə artistə.
La sua struttura in/out è pensata per rispecchiare le caratteristiche e le modalità proprie della professione curatoriale, una pratica dinamica, basata su studio e conoscenze disciplinari integrate a incontri, relazioni, contatti continui con artistə, curatorə, criticə, galleristə, direttorə e operatorə delle istituzioni museali, dei centri d’arte pubblici e indipendenti.
Studiare, conoscere, viaggiare, visitare, fare network, progettare sono le attività alla base del lavoro dellə curatorə ed è proprio sulla loro esperienza che il corso della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo fonda il suo piano di studi e la sua originalità.
CAMPO è una iniziativa della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in collaborazione con Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT.

LA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nasce a Torino nel 1995 a opera di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, collezionista di arte contemporanea. L'obiettivo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è sostenere le ricerche delle giovani generazioni artistiche e avvicinare pubblici sempre più ampi e differenziati alle tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale, anche attraverso approcci innovativi come la mediazione culturale dell'arte. La vasta area delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni, performance – e i suoi costanti cambiamenti, vengono monitorati, analizzati, interpretati e proposti allə visitatorə e ai pubblici scolastici attraverso le mostre e, in parallelo, attraverso una ricca offerta di attività educative e di programmi di approfondimento, con lezioni, conferenze, incontri con artistə, curatorə, teoricə e criticə provenienti dalle più importanti istituzioni italiane e straniere.

LA NOSTRA EXPERTISE: YOUNG CURATORS RESIDENCY PROGRAMME

CAMPO è nato nel 2012 dall'esperienza del Young Curators Residency Programme, un progetto annuale che la Fondazione ha ideato e avviato nel 2007. Rivolto a curatorə internazionali provenienti dalle più prestigiose scuole curatoriali del mondo e selezionati da una giuria internazionale, il progetto si propone come trait d'union tra la fine del percorso educativo e l'ingresso nel mondo della professione. In quattro mesi lə curatorə percorrono l'Italia da Nord a Sud per conoscerne le principali istituzioni artistiche e incontrarne lə artistə e lə operatorə, da quellə più accreditatə a quellə emergenti.
È sul modello del Young Curators Residency Programme – oggi riconosciuto come case study in ambito accademico internazionale e oggetto di grande interesse da parte anche di giovani aspiranti curatorə – che la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha strutturato il corso, articolandolo in un duplice percorso di studi, dentro al museo e sul campo.

CAMPO MUSEO TORINO

Luogo di lavoro di molteplici professionalità, spazio delle mostre e dei pubblici in visita, il museo contemporaneo è per la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo anche un luogo dell'apprendimento e della formazione. Durante il corso diventa spazio di studio e di lavoro. La continuità tra la vita del museo e il percorso formativo costituisce una delle peculiarità di CAMPO. Le lezioni frontali si svolgono in un'aula dedicata, riservata direttamente all'interno dello spazio espositivo. Lə studenti fanno esperienza del processo di creazione di una mostra seguendo tutte le fasi e l'apporto di ogni singola figura professionale coinvolta, misurandosi quindi con i temi della progettazione, produzione, comunicazione ed educazione. Questa parte, dedicata alla "Metodologia della curatela", è affiancata dai moduli teorici "Arte dagli anni Sessanta", "Storia delle mostre e delle pratiche curatoriali", "Studi culturali" e dal seminario "Scrivere sull'arte".
Coordinate da quattro docenti-tutor, le lezioni coinvolgono lə studenti nel contatto diretto con tutto lo staff di professionistə della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in un percorso di apprendimento integrato da esperienze laboratoriali, svolte nella dimensione del piccolo gruppo.
Le inaugurazioni, le conferenze e tutti gli eventi della consueta programmazione della Fondazione sono assunti, durante il corso, come altrettante occasioni di conoscenza e di studio.
L'esperienza è arricchita dal vivace contesto culturale della città di Torino, vera e propria capitale italiana dell'arte contemporanea. I musei, le fondazioni, la fiera, le gallerie, lə artistə e lə curatorə attivə in questa città offrono un ambiente stimolante di visite e incontri.

CAMPO MUSEO ITALIA

Il viaggio di studio è parte fondamentale e caratterizzante del corso. Durante il percorso di studi lə partecipanti entrano in contatto con diverse realtà del sistema artistico italiano, visitando numerose città tra cui Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. In relazione a importanti eventi internazionali ogni anno si propone inoltre un viaggio di studio in una capitale europea. Lə studenti si fermano in ogni città alcuni giorni e visitano istituzioni museali, collezioni private, gallerie, spazi no profit e studi d'artista. Ogni visita dà loro l'occasione di vedere spazi espositivi e opere d'arte e d'incontrare lə operatorə del sistema, direttorə e curatorə di musei, galleristə, collezionistə, criticə d'arte e artistə. Questa esperienza sul campo è essenziale per creare relazioni con lə più importanti professionistə del settore e per acquisire la metodologia di ricerca e lavoro propria dellə curatorə.

IL PIANO DI STUDI

ARTE DAGLI ANNI SESSANTA A OGGI

Il corso è introdotto da una riflessione sulla funzione della storia dell'arte contemporanea nella pratica curatoriale e prende avvio da una premessa metodologica dedicata ai concetti di contemporaneo e di anacronismo. L'argomento è trattato entro la cornice della cosiddetta Historiographic Turn e coinvolge i temi del documento e dell'archivio e gli strumenti del remake, della rilettura, del reenactment. Obbiettivo del corso è sviluppare un approccio dinamico alla disciplina, accostata come dotazione aperta, basilare per la professione curatoriale e per la comprensione delle ricerche artistiche in atto. Strutturato in lezioni monografiche, il corso è focalizzato sulla storia dell'arte italiana, assunta come vero e proprio spazio di ricerca: un "laboratorio" entro il quale individuare tragitti, personalità ed esperienze che eccedono e integrano le narrazioni sedimentate. Attraverso l'analisi delle opere e lo studio della letteratura critica e dei testi dellə artistə, ripercorre l'ultimo cinquantennio, dagli anni sessanta ai primi anni del millennio. Il corso è supportato da una bibliografia fornita allə studenti. Parte dei titoli sono trattati durante le lezioni, parte costituiscono il materiale per l'approfondimento individuale.

STORIA DELLE MOSTRE E DELLE PRATICHE CURATORIALI
Il corso intende proporre un'analisi della complessa figura dellə curatorə e delle sue relazioni con lə artistə, l'opera d'arte, le istituzioni e l'esperienza del pubblico. Attraverso moduli che disegnano un percorso cronologico che prende avvio dalle avanguardie espositive di inizio Novecento e giunge fino all'esplosione globale del sistema espositivo degli anni novanta, il corso intende soffermarsi su nodi tematici/problematici e sulle tendenze principali emerse nelle pratiche curatoriali attraverso lo studio delle mostre che hanno messo maggiormente in discussione lo spazio espositivo. Non è fornita una cronaca lineare dei fatti, ma l'analisi di mostre specifiche, di singole figure curatoriali attraverso le fonti primarie e la bibliografia più recente. Ogni anno l'attenzione al dibattito internazionale contemporaneo è alla base della direzione del corso che vuole arrivare a fornire allə studenti un livello individuale di analisi e di critica autonoma di una mostra nel suo complesso.

METODOLOGIA DELLA CURATELA
Il modulo è incentrato sugli aspetti operativi dell'attività curatoriale. Tramite lezioni, case studies e attività di laboratorio saranno analizzate tutte le fasi di implementazione di un progetto espositivo, dalla pianificazione alla realizzazione. I temi e gli ambiti affrontati includono la mostra temporanea (programmazione, budget e fund-raising, prestiti, produzione, trasporti e assicurazione, exhibition design, allestimento, comunicazione e ufficio stampa); la collezione (acquisizione, conservazione, promozione); le attività per il pubblico (educazione, mediazione culturale d'arte, programmazione di eventi, studi sullə visitatorə); l'editoria (cataloghi di mostre, pubblicazioni, periodici); l'arte pubblica (committenza, produzione, contesti); il mercato (gallerie, fiere, aste). Saranno esaminate le attività e aree di competenza specifiche dellə curatorə, ma anche quelle dellə altrə professionistə museali, il cui lavoro si sviluppa in dialogo e collaborazione con lə curatorə.

STUDI CULTURALI E PRATICHE CURATORIALI

Il corso si focalizza sulla stretta relazione tra processi di ricerca e pratiche curatoriali, con l'obiettivo di fornire una panoramica su alcune delle più recenti teorie culturali e sulla loro influenza nell'ambito della curatela contemporanea. I moduli del programma introdurranno il campo degli studi culturali, analizzandolo come spazio di produzione di conflittualità e dissidi attorno alle nozioni di cultura e di sapere. Di riflesso saranno esaminate pratiche curatoriali che individuano nella relazione tra i contesti socio-culturali e i sistemi di potere della cultura dominante un terreno di analisi e di azione politica. A seguito di un modulo dedicato alla curatela intesa come piattaforma discorsiva e di ricerca, saranno introdotti gli studi di genere e le teorie queer, gli studi post-coloniali e i film studies, insieme a casi di pratiche curatoriali che si articolano attraverso questi orizzonti teorici. Il corso analizza casi studio in cui la curatela si presenta come un dispositivo di produzione di conoscenza critica.

SCRIVERE SULL'ARTE

È un seminario di scrittura finalizzato all'acquisizione di una padronanza dei vari stili impiegati nel lavoro curatoriale: recensioni, profili, interviste, testi esplicativi in mostra, comunicati e materiale promozionale. Basato sull'analisi di esempi e approcci diversi, e strutturato in sessioni di lettura, esercizio e valutazione, il seminario affronterà i temi più rilevanti della critica d'arte contemporanea in rapporto alle questioni della comunicazione e mediazione presso pubblici diversi.

LE PERSONE CHE ABBIAMO INCONTRATO

Lorenzo Balbi, Erika Balsom, Carlos Basualdo, Pierre Bal-Blanc, Alessandro Bava, Gabriella Belli, Francesco Bernardelli, Ilaria Bonacossa, Francesco Bonami, Sara Buraya Boned, Caroline Bourgeois, Nanne Buurman, Cecilia Canziani, Barbara Casavecchia, Carolyn Christov-Bakargiev, Stefano Chiodi, Stefano Collicelli Cagol, Lucrezia Calabrò Visconti, Zasha Colah, Sarah Cosulich, Elena Crippa, Vincenzo De Bellis, Clémentine Deliss,Tom Eccles, Vincenzo Estremo, Luigi Fassi, Alessandra Ferrini, Elena Filipovic, Chris Fitzpatrick, Simone Frangi, Anselm Franke, Ilaria Gianni, Cora Gianolla, Massimiliano Gioni, Krist Gruijthuijsen, Jana J. Haecke, Dorothea von Hantelmann; Hou Hanrou, Fatima Hellberg, Jennifer Higgie, Stefan Kalmàr, Ragnar Kjartansson, Josh Kline, Charlotte Klonk, Kestutis Kuizinas, Krist Gruijthuijsen, Johann Konig, Matteo Iannello, Angela La Rotella, Vincenzo Latronico, Robert Leckie, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Catalina Lozano, Antonia Majaca, Simona Malvezzi, Francesco Manacorda, Gianfranco Maraniello, Sara Martinetti, Joanna Mytkowska, Alice Motard, Gregor Muir, Paola Nicolin, Katja Novitskova, Chiara Parisi, Augustin Pérez Rubio,

Ippolito Pestellini Laparelli, Cesare Pietroiusti, Susanne Pfeffer, Bartolomeo Pietromarchi, Paver Pyś, Filipa Ramos, Justin Randolph Thompson, Pietro Rigolo, Maria Teresa Roberto, Philip Rylands, Beatrix Ruf, Alberto Salvadori; Luca Scarlini, Slavs and Tatars, Lucy Steeds, Jamie Stevens, Nora Sternfeld, Francesco Valtolina, Alexis Vaillant, Bart van der Heide, Angela Vettese, Andrea Viliani, Adrián Villar Rojas, Elena Volpato, Jochen Volz.

LO STAGE

Lo stage - proposto dallə docenti in relazione al percorso svolto - integra il percorso formativo proposto dal corso. Comprende 300 ore e si svolge presso istituzioni culturali dove lə studenti potranno essere coinvoltə nelle diverse fasi di ideazione e realizzazione di un evento espositivo.
Ogni anno a fine corso Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT assegnano quattro borse per lo svolgimento di stage presso istituzioni torinesi.

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Il corso mira alla formazione professionale dellə curatorə d'arte contemporanea, la cui carriera si può sviluppare in maniera indipendente (curatorə free-lance) o tramite l'inserimento in istituzioni culturali (musei, enti pubblici, fondazioni, collezioni private, spazi no profit, gallerie, fiere, biennali, festival, case d'asta, riviste e case editrici).
La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo orienta lə studenti nella ricerca della prima occupazione.

INFORMAZIONI

A CHI È RIVOLTO
Laureandə e laureatə in discipline artistiche, provenienti dai corsi di laurea in Beni Culturali, Storia dell'Arte, DAMS e dalle Accademie di Belle Arti. Sono benvenuti candidatə provenienti da altre discipline umanistiche (tra cui Architettura, Antropologia, Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia) che siano interessati ad acquisire conoscenze nel campo dell'arte contemporanea.

DURATA E FREQUENZA
Da gennaio a ottobre 2023
Lezioni e viaggi si svolgono con la cadenza di una settimana al mese, dal lunedì al venerdì. A inizio e fine corso si tengono due moduli intensivi della durata di due settimane. L'intero programma è articolato in 150 ore di lezioni frontali, 50 ore di laboratorio, 200 ore di studio sul campo, 200 ore di studio individuale, 300 ore di stage (facoltative), per un totale da concordare con ciascuno studente di 600 o 900 ore di attività didattica.

LINGUA
Le lezioni si tengono in italiano e in inglese. È richiesta pertanto una buona conoscenza della lingua inglese.

SERVIZI
Aule e spazi dedicati nella sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino. Materiali didattici. Supporto logistico e organizzativo per le visite di studio

COSTO
La quota di partecipazione è di 3.400 euro più iva, pagabile in due rate.
La quota non comprende le spese di viaggio.

AMMISSIONE
Lə candidatə devono compilare l'apposito modulo di partecipazione e inviare gli allegati richiesti. La selezione avviene sulla base delle motivazioni e dei titoli (voto di laurea, curriculum di studio, tesi, eventuali pubblicazioni, eventuali attività già svolte nel settore). Lə candidatə preselezionatə sono convocatə per il colloquio individuale. Il numero massimo dellə ammessə è 10. Il corso sarà attivato con un minimo di 5 partecipanti.
L'invio delle application si chiuderà il **6 novembre 2022** e le selezioni avverranno entro il **18 novembre 2022**.

.....

ATTESTATI
Attestato di partecipazione rilasciato dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

.....

ORGANIZZAZIONE

Responsabili
Giorgina Bertolino
Irene Calderoni
Bernardo Follini
Vittoria Martini

Docenti
Lə Responsabili dei Dipartimenti operativi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.
Docenti esterni/Guest: curatorə di chiara fama e responsabili delle istituzioni oggetto delle visite di studio.

Segreteria
Alessia Palermo

CAMPO è una iniziativa della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in collaborazione con Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

.....

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
campo@fsrr.org
tel 011 3797600

Di seguito il modulo di partecipazione